

## **RIUNIONE GRUPPO INTERREGIONALE AIFM PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA E SARDEGNA.**

In data 15 Gennaio 2004 presso l'A.O. Villa Scassi di Genova si è tenuta la riunione del gruppo interregionale AIFM con il seguente OdG:

- relazione attività 2003
- comunicazioni del Presidente AIFM
- elezione dei nuovi rappresentanti regionali e del coordinatore interregionale
- presentazione da parte dei nuovi eletti del programma di lavoro per il biennio 2004-2005

Prende la parola Meleddu : La situazione in Sardegna conta al momento 8 fisici strutturati in aziende sanitarie più 3 appartenenti ai PMP. Sono previsti diversi investimenti sia in radioterapia che in Medicina Nucleare (PET) che dovrebbero avere come ricaduta un incremento dei posti di lavoro disponibili. A questo proposito sono stati avviati contatti con le varie A.O. e la Regione per sensibilizzare sulla necessità di prevedere nuovi posti di lavoro e la loro copertura. Al momento c'è anche una certa difficoltà di reperire il personale all'interno della regione (motivo per cui Sassari continua ad essere gestito in consulenza) con la prospettiva comunque di alcuni specializzandi che dovrebbero completare il percorso formativo nei prossimi due anni nonché di alcuni frequentatori. Per quanto riguarda l'attività scientifica è attiva una collaborazione con l'Istituto di Fisica soprattutto negli ultimi anni durante i quali l'attività di fisica sanitaria ha rappresentato uno dei possibili sbocchi professionali. In aumento il numero di iscritti all'associazione.

Pasquino : In Piemonte ci sono 46 fisici strutturati dei quali circa il 50% nella sola Torino. Il 2003 è stato un anno di mobilità all'interno della regione dovuta anche allo sviluppo di nuove realtà ospedaliere. La scuola di specializzazione conta per questo anno accademico 5 iscritti. Ropolo segnala come nella sola Torino ci siano in previsione 4 PET e come in generale anche i posti che fino ad ora sono stati coperti in consulenza dovrebbero diventare strutturati. Il numero totale di frequentatori della scuola dovrebbe garantire il rispetto del fabbisogno. Le iscrizioni all'associazione rappresentano circa il 70% del totale. Cirio segnala che c'è una consolidata attività di ricerca svolta in collaborazione tra INFN ed ospedali soprattutto su tre filoni : radiodiagnostica, dosimetria dei neutroni e radioterapia. I gruppi di lavoro interregionali hanno prodotto due comunicazioni presentate al congresso di Agrigento. Continua ad essere difficoltoso il rapporto con la Valle d'Aosta anche se la previsione di nuove installazioni autorizza un certo ottimismo.

Taccini : in Liguria presenti 20 fisici strutturati. Nel 2003 si sono consolidati i nuovi posti e la previsione di sviluppo a livello regionale nei settori della radioterapia e della Medicina Nucleare (PET) fanno prevedere un possibile incremento per i prossimi anni. Sono da ritenere consolidati i rapporti con la Regione, anche in termini di individuazione del fabbisogno, nonché con le altre associazioni scientifiche. Segnala altresì che due aziende ospedaliere da quest'anno hanno garantito una borsa di studio quadriennale per due specializzandi come primo passo verso un possibile futuro inserimento. Squarcia rammenta a questo proposito che la scuola di specializzazione, attiva già da 10 anni, è passata alla durata di quattro anni mentre da quest'anno rientra nella facoltà di medicina e questo ha consentito di rientrare nella determinazione del fabbisogno. Tutti gli iscritti sono affidati da subito a tutoraggio ospedaliero e, a partire dal secondo anno, anche i corsi sono tenuti da ospedalieri a rimarcare lo stretto rapporto di collaborazione con l'università.

Prende la parola Candini che si dichiara soddisfatto dell'ampia partecipazione e degli argomenti trattati, comuni a molte riunioni dei gruppi interregionali, che confermano l'impressione avuta ad Agrigento relativamente al forte mandato assegnato al nuovo CD riguardo i problemi di consolidamento della nostra professione, alla sua visibilità nonché alla necessità di mantenere un

forte legame tra Università ed Ospedali nella consapevolezza che questi ultimi rappresentano un possibile sbocco professionale a completamento dell'iter formativo. La caratterizzazione scientifica dell'associazione non deve venire meno, ma è di fondamentale importanza non dimenticare gli aspetti professionali; a tal fine comunica che c'è un'ipotesi di revisione dello statuto dell'associazione al fine di prevedere un "consiglio professionale" che coinvolga anche il direttivo. In linea più generale l'associazione si sta muovendo anche con contatti a livello ministeriale per affrontare con un percorso normativo autonomo il problema del riconoscimento della professione e, conseguentemente, dell'ordine professionale. I fisici devono raggiungere la pari dignità con le altre figure professionali della dirigenza sanitaria normando la professione di fisico medico. Relativamente al problema della visibilità, Candini ne ribadisce l'importanza strategica sia all'interno che all'esterno dell'ambiente professionale richiamando l'attenzione dei presenti sulla necessità che ciascuno, pur partecipando a diverse iniziative, rammenti l'appartenenza alla categoria ed agisca in sintonia con l'associazione. Da ultimo Candini comunica che sono state predisposte due note a Regioni e Province sulla problematica ECM, prevedendo nelle commissioni regionali la presenza dei fisici, e relativamente alle commissioni per la radioprotezione, anche in questo caso ribadendo l'importanza della presenza di fisici al loro interno.

Da ultimo vengono prese in esame le candidature per il rinnovo delle cariche del gruppo interregionale; l'assemblea all'unanimità accetta le quattro candidature presentate individuando i seguenti responsabili:

Piemonte : Roberto Ropolo (coordinatore del gruppo interregionale ) e Veronica Rossetti  
Liguria : Fabrizio Levrero  
Sardegna : Gianfranco Meleddu

I nominati si dichiarano concordi con le linee guida espresse da Candini e rappresentative del pensiero dell'associazione di cui condividono gli obiettivi. Allo scopo di favorire continuità al lavoro del gruppo ipotizzano altresì la programmazione di incontri con cadenza fissa impegnandosi a garantire maggiore scambio di informazione.

L'assemblea viene sciolta alle ore 13.30.

Gianni Taccini